

"Non sono d'accordo con le tue idee, ma darei la vita affinché tu le possa esprimere"  
 François-Marie Arouet

**Vi invitiamo a partecipare numerosi alla giornata di  
 PRESENTAZIONE DEL NUOVO CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA**

**IL CODICE DEONTOLOGICO: UNO STRUMENTO CHE  
 ORIENTA LA RESPONSABILITA' DEL MEDICO**

RELATORI

**GIOVANNI MARIA RIGHETTI**

PRESIDENTE ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
 DELLA PROVINCIA DI LATINA

**FABIO CEMBRANI**

DIRETTORE U.O. MEDICINA LEGALE APSS TRENTO

**Sabato 9 giugno 2007**

**Sala Conferenze dell'Ordine "G.Adami"  
 Ore 9.00**

Sede Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento  
 Trento - Via Valentina Zambra n. 10

**L'Ordine dei Medici come Laboratorio di studio**

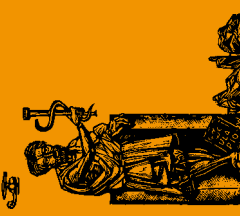
Il giorno 9 giugno presso la nostra sede, nell'ambito di una mattinata di studio ed approfondimento sulla responsabilità del medico, presenteremo il nuovo Codice di Deontologia ed il nuovo Giuramento.

Questa lettera aperta, che vorrei rivolgere in particolar modo ai giovani, che da poco si sono accostati alla professione, è una sorta di accorato appello per renderli partecipi e protagonisti nella conoscenza della Norma Deontologica, che tal ora supera il Diritto positivo e sempre orienta i comportamenti nella professione e nella vita. Il mondo sta cambiando. La Deontologia, pur nel rispetto dei principi fondanti, deve sapersi adeguare ai cambiamenti.

Ecco quindi l'importanza di un processo di formazione continua che l'Ordine dei Medici vuole e deve concretizzare soprattutto in favore delle giovani generazioni di professionisti, avendo a disposizione tutto il bagaglio di esperienza di coloro che già da tempo esercitano con precisi riferimenti deontologici. L'Ordine dei Medici non è semplicemente un ufficio dove ci si iscrive, si inoltra una pratica, ma è la Casa di tutti i Medici impegnati nella professione, che fanno del proprio paziente e dei corretti rapporti tra colleghi una ragione di vita.

L'Ordine dei Medici vorrebbe essere sempre più Laboratorio di studio e di proposta dove bioetica, deontologia, nuova cultura dell'errore, rapporti tra professionisti e con le istituzioni, strategie di politica sanitaria, siano argomenti di interesse comune. Convinto del vostro consenso e nella speranza di incontrarvi vi invio un cordiale saluto.

IL PRESIDENTE  
 Dr. Giuseppe Zumiani



## eventi



### DIALOGHI DI BIOETICA E BIODIRITTO 2007

#### SINTONIE E INTERFERENZE: LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO

Grazie al contributo dell'Assessorato alle Politiche per la salute, della Provincia Autonoma di Trento, l'edizione 2007 dei "Dialoghi di bioetica e biodiritto" focalizza un concetto di cruciale importanza nell'ambito sanitario: **la comunicazione**.

I cinque incontri si articolano in un percorso, che considera in primo luogo i soggetti: a partire dal cittadino-paziente, che riceve ma anche dà informazioni ed è quindi al tempo stesso soggetto passivo ed attivo della comunicazione con il proprio curante.

Si prosegue con gli operatori sanitari, che devono comunicare con i propri pazienti e tra di loro, in una collaborazione reciproca tra diverse figure di operatori sanitari che trova talvolta alcuni ostacoli. L'incontro tra queste due figure, il paziente ed il curante, dovrebbe culminare nell' "alleanza terapeutica", nella quale la competenza comunicativa svolge un ruolo cruciale.

L'attenzione si sposta quindi sull'oggetto della comunicazione, che può risentire di diverse interferenze: a partire dalla richiesta di "non sapere", che può provenire sia dal paziente, sia dai suoi congiunti; sino alla possibilità d'accesso a numerose fonti di "informazioni" di carattere sanitario (si pensi solamente ad Internet) che possono sia facilitare, sia interferire nei processi comunicativi, riducendo ma non cancellando l'asimmetria conoscitiva tra pazienti e curanti. Gli incontri si concludono con una tavola rotonda volta ad analizzare i profili emersi negli incontri precedenti.

#### Comitato Scientifico

Franca Bellotti, Fabio Branz, Carlo Casonato, Edoardo de Abbondi, Michela Fedrizzi, Aldo Genovese, Marco Ioppi, Giovanni Martini, Cinzia Piciocchi, Loreta Rocchetti, Luisa Zappini, Giuseppe Zumiani

#### ECM

Per i Dialoghi 2007 sarà richiesto l'accreditamento provinciale ECM per le categorie: Medici Chirurghi, Odontoiatri, Farmacisti, Infermieri, Psicologi, Assistenti Sanitari, Ostetriche e Fisioterapisti.

#### Iscrizioni

Le iscrizioni ai Dialoghi si effettueranno on line dal sito dell'ECM provinciale.

#### Sede degli incontri

Università degli Studi di Trento, Facoltà di Giurisprudenza, Aula 1, Via Rosmini 27, Trento.

#### Informazioni

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri (tel. 0461 825094) - [info@ordinemedicitn.org](mailto:info@ordinemedicitn.org).

Ordine dei farmacisti (tel. 0461 825094) - [ordinefarmacisti@tecnotn.it](mailto:ordinefarmacisti@tecnotn.it).

Collegio degli Infermieri, Assistenti Sanitari, Vigiliatrici d'Infanzia della Provincia di Trento, [info@ipasvi.tn.it](mailto:info@ipasvi.tn.it).

Dipartimento di Scienze giuridiche, dott. Stefano Talassi (tel. 0461 883811) - [talassi@jus.unitn.it](mailto:talassi@jus.unitn.it).

#### I Dialoghi in video

I Dialoghi di Bioetica e Biodiritto verranno trasmessi in diretta (streaming video) sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento ([www.jus.unitn.it/dsg](http://www.jus.unitn.it/dsg)).

Le registrazioni video potranno essere consultate anche successivamente in quanto saranno archiviate sullo stesso sito.

### CONCESSIONE CONTRIBUTI PER SPECIALIZZAZIONE LAUREATI

La Provincia Autonoma di Trento, Assessorato alle Politiche per la Salute, mette a disposizione contributi economici per favorire la specializzazione dei laureati (residenti in provincia di Trento alla data di inizio dell'anno accademico 2006 - 2007) nelle seguenti discipline (o equipollenti): odontoiatria, fisica, farmacia, biologia, chimica, medicina veterinaria, psicologia. Le domande devono essere redatte in carta semplice, come da schema fornito dall'Ufficio Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (per informazioni: sito web raggiungibile da <http://www.provincia.tn.it/argomenti/salute/>) ed inoltrate all'Assessorato alle politiche per la salute, Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie, via Gilli n. 4, 38100 Trento, **entro le ore 12.00 del giorno 22 giugno 2007**.

## TRA CITTADINO E PAZIENTE: IL DESTINATARIO DELL'INFORMAZIONE SANITARIA

I codici deontologici delle diverse professioni sanitarie fanno riferimento ora al paziente, ora alla persona, ora al cittadino; ma sussiste una distinzione in termini di comunicazione tra questi soggetti? Che caratteristiche ha o dovrebbe avere, ad esempio, la comunicazione che viene data alla generalità dei cittadini, rispetto a quella che viene data ai pazienti o alla connotazione che assume quando si parla di persona? Ed alle diverse categorie di pazienti? Chi è quindi il destinatario della comunicazione in materia di salute: il cittadino, il paziente, l'utente...? Sussiste una distinzione tra queste figure e, in caso affermativo, che cosa trasforma il cittadino in paziente? I mass-media, le associazioni dei malati, le imprese farmaceutiche concorrono a diverso titolo nella definizione del soggetto "malato" sia da parte degli operatori del settore, sia nell'autopercezione da parte dei cittadini stessi. L'incontro vuole focalizzare il ruolo delle informazioni derivanti da soggetti terzi e dai curanti, nella definizione della patologia e, quindi, nell'individuazione del soggetto da curare. L'incontro vuole focalizzare tali tematiche in prospettiva interdisciplinare.

**Giovedì 14 giugno 2007**  
**ore 14.30 - 18.30**

**Moderatore: Giuseppe Zumiani**, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trento.

**Relatori: Lorenzo Chieffi**, Professore di Diritto Pubblico, Seconda Università di Napoli; **Paolo Dordoni**, Dottore di ricerca in filosofia, Bioeticista; **Mauro Piselli**, Dirigente del Servizio informazione e documentazione scientifica delle Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia.

## LA COMUNICAZIONE TRA GLI OPERATORI SANITARI

La presa in carico e la cura di un paziente sono funzioni che vanno condivise tra diverse professioni sanitarie: infermieri, medici, farmacisti, ecc. che diventano i soggetti di una comunicazione reciproca talvolta non facile. Le difficoltà nelle modalità e negli strumenti della comunicazione creano uno scenario spesso frammentato e di difficile comprensione, nel quale emerge tutta l'importanza del contesto, del tempo e della competenza comunicativa. L'incontro analizza le dinamiche, i vantaggi e i rischi e le responsabilità che possono sorgere in questo specifico ambito della comunicazione e le sue peculiarità.

**Venerdì 21 settembre 2007**  
**ore 14.30 - 18.30**

**Moderatore: Luisa Zappini**, Presidente del Collegio degli Infermieri, Assistenti Sanitari, Vigilatrici d'Infanzia della Provincia di Trento.

**Relatori: Francesca Beltrame**, Pediatra, Ospedale S. Gerardo dei Tintori di Monza; **Paolo Benciolini**, Professore di Medicina legale nell'Università di Padova; **Federica Bresciani**, Infermiera; **Renato Miori**, medico internista.

## COMUNICAZIONE E "SILENZIO TERAPEUTICO": IL DIRITTO DI SAPERE E DI NON SAPERE

Quali sono i confini del dovere di informare il cittadino-paziente? E come si può conciliare il dovere di comunicazione degli operatori sanitari con il diritto all'informazione dei pazienti? Il curante può trovarsi di fronte ad una richiesta di "non-sapere", che può provenire sia dal paziente stesso, sia da soggetti terzi. Da un lato, ad esempio, il paziente può chiedere

### 34° CONVEGNO TRIVENETO DI URODINAMICA LE DISFUNZIONI PELVIPERINEALI NEL PAZIENTE NEUROPATICO. ATTUALITÀ FISIOPATOLOGICHE, DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE

Segreteria Scientifica:

**Dr. Claudio Divan**

UO Urologia, Ospedale di Trento

0461 903306 0461 903101

[claudio.divan@apss.tn.it](mailto:claudio.divan@apss.tn.it)

Segreteria Organizzativa:

**UO Urologia, Ospedale di Trento**

0461 903306

Trento, 1 Giugno 2007 ore 9.00

Aula Ferrari Incontri, Cantine Ferrari, Ravina di Trento

La partecipazione è gratuita

di non acquisire informazioni, sulla sua possibile "predisposizione" nei confronti di alcune patologie nell'ambito delle possibilità di diagnosi predittiva aperte dalle scoperte in ambito genetico. D'altro lato, i congiunti del paziente chiedono talvolta al medico di non comunicare determinate informazioni al proprio familiare, in particolare nei casi di patologie a prognosi infausta. In queste circostanze diverse dimensioni – deontologica, terapeutica, etica e giuridica – possono entrare in conflitto, poiché per ognuna di esse sussistono diritti e doveri che risultano talvolta inconciliabili tra di loro.

## INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONI NELL'ERA DELLA COMUNICAZIONE

L'accesso ad informazioni di carattere sanitario è ampiamente facilitato dai mass media ed in particolare dalla grande ed indiscriminata offerta di dati presente in Internet. Tale facilitazione sembra talvolta attenuare l'asimmetria conoscitiva tra le due figure dell'operatore sanitario e del paziente, che pure sussiste e permane, forse amplificata dalle difficoltà che il cittadino incontra nel gestire tale massa di informazioni. L'incontro si propone la verifica dell'effettiva portata di questo "avvicinamento", analizzando in che misura le informazioni reperite dai cittadini-pazienti possono influire sulla comunicazione con il soggetto curante. I confini virtuali delle reti d'informazione (siti di consulenza online, newsgroup, riviste o trasmissioni specializzate, ecc.) entrano

## TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA: COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il momento di chiusura dei dialoghi è volto ad analizzare i profili emersi negli incontri precedenti. La tavola rotonda conclusiva considera la comunicazione alla luce della responsabilità, intesa come condivisione nella quale i diversi soggetti considerati (pazienti, operatori sanitari, cittadini, operatori nell'ambito dell'informazione) partecipano coralmente all'individuazione ed alla costruzione di un concetto, la salute, che concilia dimensione sociale ed individuale. In questa prospettiva, libertà e responsabilità del singolo e della collettività possono trovare un punto d'incontro nella dimensione più propriamente etica della comunicazione, che pone a

**Venerdì 19 ottobre 2007**  
**ore 14.30 - 18.30**

**Moderatore: Carlo Casonato**, Professore di Diritto Costituzionale comparato, responsabile scientifico del progetto "BioDiritto".

**Relatori: Antonio Autiero**, Direttore dell'ITC-isr "Centro per le scienze religiose" Trento; **Mauro Barni**, già Professore di Medicina legale all'Università di Siena e Vicepresidente del Comitato nazionale di Bioetica; **Fabio Branz**, Medico Direttore della II Unità Operativa di Medicina e Malattie Infettive dell'Ospedale S. Chiara di Trento; **Elena Ioriatti**, Ricercatore in Diritto privato comparato Università di Trento.

talvolta in contraddizione con i confini delle professioni sanitarie che, giuridicamente, sono delimitati da una tutela assai rigorosa (basti pensare alle norme penalistiche sull'esercizio abusivo di professione): ne deriva un quadro talvolta contraddittorio e di difficile definizione.

**Venerdì 16 novembre 2007**  
**ore 14.30 - 18.30**

**Moderatore: Edoardo de Abbondi**, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trento.

**Relatori: Maurizio Bonati**, Responsabile del Laboratorio per la Salute Materno-Infantile dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"; **Roberta Calza**, Farmacista; **Marco Clerici**, Medico di medicina generale; **Gaia Marsico**, Bioeticista, Docente di bioetica presso l'Università degli studi di Padova.

proprio fondamento la possibilità di individuare alcuni punti di riferimento nella definizione del concetto di "patologia" e "malato".

**Venerdì 7 dicembre 2007**  
**ore 14.30 - 18.30**

**Moderatore: Fabrizio Franchi**, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol.

**Relatori: Fabio Cembrani**, Direttore della Unità Operativa di Medicina Legale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari; **Gianfranco Domenighetti**, Professore presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università della Svizzera Italiana di Lugano e presso la Facoltà di Economia dell'Università di Losanna; **Jean-François Malherbe**, Professore di Etica applicata presso l'Università di Sherbrooke (Québec, Canada); **Annamaria Marchionne**, Presidente dell'Associazione Trentina Malati Reumatici; **Federica Rosa**, Infermiera.

## VI EDIZIONE PREMIO DI RICERCA P.SCHLECHTER E L.CESCATTI

(a cura della Fondazione Trentina  
per la Ricerca sui Tumori)

**Vengono banditi due Premi per ricerche scientifiche in campo oncologico ed un premio per una tesi di dottorato o specializzazione di interesse oncologico in ricordo di Giorgia Tamanini.**

1° Premio Schlechter/Cescatti € 30.000,00

2° Premio Schlechter/Cescatti € 15.000,00

Premio Giorgia Tamanini € 5.000,00

### Condizioni di partecipazione

La partecipazione è riservata a giovani ricercatori italiani con laurea non antecedente al **30 novembre 1996** e che si siano distinti per aver svolto ricerche in campo oncologico sia clinico che sperimentale. Per il Premio Schlechter e Cescatti saranno considerati ai fini dei Premi solo i lavori pubblicati su riviste scientifiche qualificate internazionali o nazionali. Ogni concorrente potrà presentare ai fini del Premio un solo lavoro, nel caso di lavoro di gruppo, deve essere indicato un unico rappresentante, che deve comparire tra i primi due nomi o come ultimo nome.

### Condizioni di esclusione

Sono considerate inammissibili le richieste: - presentate in ritardo rispetto alla scadenza del bando, cioè recanti timbro postale di spedizione con data successiva alla scadenza del bando; - pervenute incomplete, vale a dire con documentazione non rispondente a quanto richiesto nel paragrafo "Documentazione necessaria alla partecipazione"; - incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando, su giudizio inappellabile della Commissione.

### Termini e regolamento del bando

I lavori presentati verranno esaminati da una Commissione scientifica presieduta dal professor Giorgio Parmiani, all'uopo nominato, il giudizio della quale risulterà insindacabile. La Commissione scientifica può anche astenersi dall'assegnazione o dividere il Premio su più lavori. I candidati dovranno far pervenire entro il **30 giugno 2007** la documentazione che dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica della Fondazione Trentina per la Ricerca

sui Tumori. È a carico del proponente verificare l'avvenuta ricezione. La comunicazione di assegnazione verrà notificata dal Presidente della Commissione, e la consegna dei Premi avverrà nel corso di una manifestazione ad hoc della quale verrà data per tempo comunicazione all'interessato che in tale occasione illustrerà la sua ricerca. La partecipazione al concorso presuppone l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente bando. La documentazione presentata non verrà restituita.

### Documentazione necessaria per la partecipazione

Per la corretta presentazione della domanda è obbligatorio allegare la seguente documentazione:

- una copia curriculum vitae e professionale;
- una copia del certificato di laurea ed eventuali altri titoli;
- una copia per esteso del lavoro presentato per il Premio;
- un "abstract" in cinque copie del lavoro (massimo tre pagine) riportanti il titolo della ricerca e l'autore;
- tutta la documentazione dovrà pervenire in formato elettronico (MS-Word, PDF) con autocertificazione di autenticità all'indirizzo:

**[premioricerca@fondazionetrentinaricercatumori.it](mailto:premioricerca@fondazionetrentinaricercatumori.it)**

### Per informazioni

Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori

Corso III Novembre 162, 38100 Trento.

Tel. e fax 0461 237888

## ASSOCIAZIONE TRENTINA MALATI REUMATICI

Dal 24 marzo 2007 è attivo il nuovo sito web dell'Associazione Trentina Malati reumatici (ATMAR), [www.reumaticitrentino.it](http://www.reumaticitrentino.it). Il sito, coordinato per gli aspetti medici dal dr. Giuseppe Paolazzi dell'Unità Operativa di Reumatologia dell'Ospedale S. Chiara, è concepito come uno strumento informativo sulle malattie reumatiche, descritte nelle pagine curate da numerosi specialisti reumatologi, nonché sui diversi aspetti di carattere sociale, assistenziale, psicologico legati a tali patologie. Il sito dedica ampi spazi anche ad approfondimenti di carattere più generale (ad esempio: rapporto medico-paziente), a curiosità storiche e a testimonianze di persone che da anni soffrono di patologie reumatiche.

## CURARE IL CUORE. UN LAVORO DI SQUADRA

**Un incontro rivolto a medici, operatori sanitari, amministratori e cittadini delle Giudicarie**

Assessorato alle Politiche per la Salute (Trento) e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Segreteria Scientifica: dr. Luigi Battaia, UO Medicina. Presidio ospedaliero di Tione, tel. 0465 331207.

Segreteria Organizzativa: Denis Filosi, Terme di Comano, tel. 0465 701277.

Sala Congressi Terme di Comano

**Sabato 9 giugno 2007** - ore 8:30 - 12:30 - Terme di Comano

Per l'evento scientifico è in corso accreditamento ECM per medici ed operatori sanitari.

**La nuova medicina: cura della persona o utopia dell'uomo perfetto?**  
**MILANO 21- 23 GIUGNO 2007 - Quarto**  
**Convegno Internazionale**  
**Aula Magna Università Statale, via Festa del Perdono**

Il convegno internazionale vuole approfondire temi fondamentali per l'oggi e per il domani della professione: le promesse della genomica, le problematiche di inizio e fine vita, le incognite sull'apprendimento professionale e l'affermazione del ruolo delle professioni sanitarie all'interno del sistema.

Il programma del congresso prevede spazio per contributi dei partecipanti, che verranno selezionati come Poster. I contributi saranno pubblicati su un supplemento della Rivista "Journal of Medicine and the Person". Termine ultimo per il ricevimento: 30 maggio 2007. Nel corso del convegno sarà assegnato il premio al miglior Poster

Richiesto accreditamento ECM per tutte le professioni  
 Per informazioni:

**Associazione Medicina e Persona**  
 Via M. Gioia 171, 20125 Milano  
 tel: 0267382754 - fax: 0267100597

[segreteria@medicinaepersona.org](mailto:segreteria@medicinaepersona.org)  
[www.medicinaepersona.org](http://www.medicinaepersona.org)

**Segreteria organizzativa:** Limes Srl  
 Via M. Gioia 171, 20125 Milano  
 tel: 026697911 - fax: 0267100597  
[medicocuratetestesso@limesmed.com](mailto:medicocuratetestesso@limesmed.com)  
[segreteria@limesmed.com](mailto:segreteria@limesmed.com)

**PBLS (Pediatric Basic Life Support) - BLS (Basic Life Support Defibrillation)**  
**(a cura di Chiara Traniello)**

La Scuola di Preparazione Sociale organizza in collaborazione con IRC, centro regionale di Riferimento per la formazione all'emergenza pediatrica Trentino-Südtirol, nei prossimi mesi organizza un corso nazionale in supporto di base delle funzioni vitali in pediatria

**Informazioni e contatti:**

Scuola di Preparazione Sociale  
 Via Torre d'Augusto 2/1 - 38100 Trento  
 tel. e fax 0461 231528 - mail: [info@sps.tn.it](mailto:info@sps.tn.it)  
<http://www.sps.tn.it>

**FEDERSPEV**



**A TUTTI I PENSIONATI ENPAM: PERCHÉ ISCRIVERSI ALLA FEDERSPEV ?**  
**(a cura del dr. Antonio Di Gregorio, Commissario Federspev del Trentino, cell. 347 0142666)**

La Federspev (Federazione sanitari pensionati) associa medici, farmacisti, veterinari e vedove degli stessi per difendere i diritti della categoria, contro le da politiche che rischiano di colpire i pensionati e che sembrano talora cariche di pregiudizi nei confronti dei sanitari.

In questo periodo la Federspev sta lottando sui seguenti rilevanti temi:

- difesa del potere di acquisto delle pensioni e loro aggancio ai rinnovi contrattuali;
- ottenimento della doppia indennità integrativa speciale (anche sulla pensione Enpam);
- restituzione di quanto versato e non dovuto all'ONAOI;
- mantenimento dell'attuale meccanismo sulle pensioni di reversibilità, senza tagli;
- dignità sindacale e riconoscimento alla partecipazione alle trattative in materia di sanità.

Nella convinzione che un sanitario pensionato possa ancora essere molto utile alla collettività, la nostra voce potrà essere più ascoltata quanto più numerosi sono gli iscritti.

In provincia di Trento poi, essendovi larga autonomia in materia sanitaria, dovrebbe essere più facile far valere le nostre istanze alla controparte.

**ISCRIVERSI E' IMPORTANTE E NELL'INTERESSE DI TUTTI I PENSIONATI**

Occorre telefonare all'Ordine dei medici, manifestando la propria volontà e comunicando il proprio indirizzo postale ed eventuale e-mail ed il numero di telefono.

A chi vorrà iscriversi verrà inviato il modulo apposito. Il costo sarà di Euro 2,84 mensili e sarà trattenuto sulla pensione. L'iscritto, ogni mese, riceverà il giornale della Federspev, con aggiornamenti su tutti i temi e potrà servirsi delle risposte di un esperto nazionale in tema di pensioni e di fiscalità.

**SABATO 19 MAGGIO DALLE ORE 9 ALLE ORE 11 PRESSO LA SEDE ORDINE DEI MEDICI**  
**VOTAZIONI PER IL PROSSIMO CONSIGLIO DIRETTIVO.**  
**TUTTI GLI ISCRITTI SONO INVITATI A PARTECIPARE.**

## Documenti orientativi e normativi in breve



### FERIE NON GODUTE

La monetizzazione delle ferie non godute spetta quando il mancato godimento dipende da esigenze di servizio che inducono l'amministrazione a negarle e non quando è il lavoratore a rinunciare. Il lavoratore per far valere il diritto alla monetizzazione di ferie non godute deve fornire la prova di aver presentato la domanda e che questa è stata respinta (Consiglio di Stato, sez. V, 12 febbraio 2007, numero 560. In precedenza 4942/2005 e 3850/2004).

### PRESCRIZIONE LUNGA

Il medico di famiglia che prescrive a un paziente cronico medicinali, passati dal SSN, in quantità eccedenti per evitargli di ritornare ripetutamente in studio, commette un illecito e deve risarcire l'ASL (Cassazione, 26 febbraio 2007, numero 4390). In particolare, la possibilità di prescrivere dei medicinali per un periodo di tre mesi è una eccezione e la prescrizione al di fuori delle condizioni e limitazioni previste dalla legge e dai provvedimenti della Commissione unica del farmaco costituisce violazione di legge. Inoltre la limitazione temporale trova giustificazione dalla possibilità di introduzione di nuove terapie, diminuzione del prezzo dei medicinali, morte del paziente.

### CARTELLA CLINICA ELETTRONICA: LINEE GUIDA DEI GARANTI UE

Chieste elevate tutele per i dati sanitari, accessi sicuri, autodeterminazione dei pazienti. La creazione di sistemi nazionali di sanità elettronica è un obiettivo di rilevante interesse pubblico, ma deve avvenire nel pieno rispetto dei principi di protezione dei dati. Occorre quindi fissare un quadro giuridico di garanzie che i legislatori nazionali sono chiamati a rendere operative. I Garanti europei per la protezione dei dati hanno approvato il 14 febbraio un documento di lavoro (<http://ec.europa>.

[eu/justice\\_home/fsj/privacy/docs/wpdocs/2007/wp131\\_it.pdf](http://eu/justice_home/fsj/privacy/docs/wpdocs/2007/wp131_it.pdf)) che approfondisce i requisiti di legge e i parametri applicativi da tenere presenti nella strutturazione e nella gestione di un sistema nazionale di "cartelle cliniche elettroniche". Sul documento sarà aperta una consultazione pubblica per sollecitare contributi e commenti. Il documento si compone di una parte generale nella quale sono indicate le premesse per l'istituzione di un sistema nazionale di cartelle sanitarie elettroniche (EHR, Electronic Health Records) e di una parte specificamente dedicata all'individuazione delle garanzie per la protezione dei dati.

### INAIL E MALATTIE DA RADIAZIONI (a cura della FNOMCeO)

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 2.4.2007 è stato pubblicato il decreto 4 gennaio 2007 concernente la "Rivalutazione delle prestazioni economiche dell'INAIL in favore dei medici colpiti dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive, con decorrenza 1° gennaio 2003. Riliquidazione delle stesse prestazioni per gli anni 2003, 2004, 2005, 2006". Il decreto è stato emanato dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in attuazione dell'art. 5 della legge 10 maggio 1982, n. 251 e dell'art. 11 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, che prevedono rispettivamente la riliquidazione e la rivalutazione annuale delle rendite in favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive. Il decreto in esame, pertanto, prevede che le retribuzioni annue da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive, e dei loro superstiti, siano le seguenti: dal 1° gennaio 2003 € 45.293,32; dal 1° luglio 2004 € 46.425,65; dal 1° gennaio 2005 € 50.280,11; dal 1° luglio 2006 € 51.134,87.

### FINESTRA APERTA SULLE VOSTRE OPINIONI

**Il Consiglio dell'Ordine dei Medici ritiene fondamentale poter raccogliere le opinioni ed i suggerimenti di tutti i colleghi, al fine di poter rispondere al meglio alle esigenze di tutti. A tale scopo è stata attivata una casella di posta elettronica, rispondente all'indirizzo: [finestra.aperta@ordinemedicitn.it](mailto:finestra.aperta@ordinemedicitn.it).**

**In futuro è nostra intenzione pubblicare le informazioni pervenuteci tramite e-mail, eliminando il nome ed eventuali informazioni che potessero rendere riconoscibile il mittente, al fine di garantire l'anonimato.**

**È nostra intenzione, inoltre, utilizzare sempre più la posta elettronica al fine di avere un più rapido ed efficiente interscambio di informazioni ed opinioni fra colleghi. Vi preghiamo pertanto di inviare, all'indirizzo e-mail sopra riportato o all'indirizzo della segreteria dell'Ordine ([info@ordinemedicitn.it](mailto:info@ordinemedicitn.it)), il vostro indirizzo di posta elettronica abitualmente usato.**

## PROGETTO "PASSI" E MEDICI DI MEDICINA GENERALE

(a cura della Direzione Igiene e Sanità Pubblica, APSS)

Nel 2005 la Provincia di Trento ha partecipato, in collaborazione con il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e le altre Regioni e Province autonome, al progetto PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), studio pilota per un sistema di sorveglianza, basato su interviste telefoniche, volto a monitorare alcuni aspetti riguardanti la salute della popolazione e l'esito di programmi di intervento in sanità pubblica.

In considerazione dell'esito positivo di quanto realizzato in tale studio, al quale proprio la collaborazione ed il sostegno dei medici di famiglia hanno contribuito in maniera decisiva e del fatto che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 include, fra gli obiettivi prioritari per la prevenzione sanitaria e la promozione della salute, l'avvio di un monitoraggio continuo sia dei comportamenti a rischio per patologie cronico-degenerative, che interessano ampie fasce di popolazione, sia dei programmi di intervento volti a favorire le modifiche di tali comportamenti, si è deciso di pervenire ad un sistema di sorveglianza, continuativo nel tempo, consentendo così di tenere sotto osservazione l'andamento temporale dei fenomeni indagati, sia a livello provinciale che sub-provinciale.

Anche l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari nel tempo disporrà, quindi, di informazioni su alcuni aspetti dello stato di salute della popolazione, spesso poco conosciuti, ma di grande utilità per la programmazione di interventi mirati alla prevenzione di importanti malattie croniche (tumori, malattie cardiovascolari, obesità, ecc.) ed alla promozione di uno stile di vita sano.

Attualmente è prevista una fase sperimentale del sistema di sorveglianza della durata di due anni.

**Per ottenere queste informazioni si è scelto di rivolgere, durante tutto l'arco dell'anno, alcune domande ad un campione di persone scelte a caso dalle liste dell'anagrafe dell'Azienda Sanitaria.**

PASSI andrà a cogliere l'evoluzione e gli eventuali cambiamenti nella percezione della salute, degli stili di vita e dei comportamenti a rischio nel nostro Paese. Grazie alle risposte dei cittadini, si avrà così una fotografia aggiornata,

capillare e continua degli stili di vita della popolazione adulta tra i 18 e i 69 anni. I temi oggetto della sorveglianza sono: rischio cardiovascolare, screening oncologici, attività fisica, abitudini alimentari, consumo di alcol, fumo, sicurezza stradale, salute mentale, vaccinazione antinfluenzale, vaccinazione per la rosolia e incidenti domestici.

Operatori dell'Azienda Sanitaria, specificatamente formati, dopo aver preavvisato le persone selezionate con una lettera, le intervisteranno telefonicamente, mediante un questionario standardizzato della durata di circa 20 minuti.

**Analogamente a quanto fatto nell'esperienza pilota del 2005, è stata richiesta la collaborazione dei Medici di Medicina Generale per:**

- sostenere l'adesione all'intervista nei confronti degli assistiti che eventualmente si rivolgessero loro per chiarimenti;
- facilitare la ricerca del numero telefonico dell'assistito campionato, qualora non fosse possibile rintracciare tale numero attraverso altre fonti.

A tutela della privacy, si informa che analogamente a quanto avviene per altri interventi di sanità pubblica, sono state adottate tutte le misure previste per garantire l'assoluta riservatezza delle informazioni raccolte. In particolare, i dati tratti dalle interviste saranno trasferiti su supporto informatico privi degli identificativi delle persone intervistate (cognome, nome, ecc) e aggregati con quelli relativi ad altri assistiti; contestualmente, sarà eliminata la pagina del questionario contenente i dati anagrafici dell'intervistato. Per ulteriori chiarimenti e/o per richiedere copia del protocollo di PASSI puoi contattare i coordinatori aziendali del progetto:

1) **Pirous Fateh Moghadam**, Servizio Osservatorio Epidemiologico, Direzione Igiene e Sanità Pubblica, tel. 0461 904683, e-mail: [pirous.fatehmoghadam@apss.tn.it](mailto:pirous.fatehmoghadam@apss.tn.it).

2) **Laura Ferrari**, Direzione Igiene e Sanità Pubblica, tel. 0461 904644, e-mail: [laura.ferrari@apss.tn.it](mailto:laura.ferrari@apss.tn.it).

Materiale informativo è reperibile anche al sito web:

<http://www.epicentro.iss.it/passi/>

## Ci hanno lasciati

In questo breve (ma abbastanza lungo) periodo di mesi, che ci ha separato dal precedente Bollettino, ci hanno lasciato (... più soli, a proseguire nel cammino della vita e della professione):

**ZANELLI ANGELO** - nato a Puegnago (Bs) il 18.8.1936 - deceduto il 7.2.2007 - specialità: cardiologia - ex medico ospedaliero.

**SCRINZI SANDRO** - nato a Villalagarina il 11.9.1921 - deceduto il 8.3.2007 - era cancellato dall'Albo dal 13.2.2006 - ex medico di medicina generale.

**INNOCENTI DINO** - nato a Bolzano il 16.1.1930 - deceduto il 22.3.2007 - specialità: clinica malattie del lavoro - cardiologia - ex medico di medicina generale.

**MALOSSINI EMILIO** - nato a Rovereto il 2.2.1912 - deceduto il 24.3.2007 - specialità: odontoiatria e protesi dentale - otorinolaringoiatria - malattie apparato respiratorio. Già primario di otorinolaringoiatria all'Ospedale di Rovereto.

Il Consiglio direttivo chiede la disponibilità e la collaborazione degli iscritti ad inviare note biografiche o ricordi che possano aiutare a ricordare meglio e con affetto momenti importanti della vita professionale dei colleghi recentemente scomparsi. Qualsiasi informazione di rilievo verrà pubblicata nel prossimo numero.